



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

### **IPOTESI DI ACCORDO**

*sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale- anno 2016*

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

#### PREMESSO E CONSIDERATO

- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125; recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", il cui articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale alla Dr.ssa Maria Ludovica Agrò;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante approvazione del "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 15 ottobre 2015 recante il Regolamento degli Uffici di seconda fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale in data 16 novembre 2015 recante la graduazione degli Uffici di II fascia dell'Agenzia per la Coesione territoriale;
- le disposizioni di cui al D.lgs. n.165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- i vincoli di ordine finanziario fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009 afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato;
- le disposizioni di cui all'art. 58, commi 7 e 8 del CCNL normativo 2002-2005 economico 2002-2003 che dettano disposizioni in materia di rimodulazione delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in caso di processi di riorganizzazione ed utilizzazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa;
- l'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di quantificazione delle risorse finanziarie afferenti il trattamento economico del personale trasferito dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (*tab. 5*): a) con riferimento al personale dell'Agenzia in euro 10.284.152,00 per il 2016, comprensivi della retribuzione accessoria del personale con qualifica dirigenziale
  - tenuto conto che nell'ambito delle predette risorse è ricompresa la somma di € **1.328.050,91**= quale quota fissa del Fondo dirigenti di II fascia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
  - tenuto conto altresì che le economie derivanti dall'utilizzo del Fondo 2015, in corso di quantificazione, saranno utilizzate per incrementare la retribuzione di risultato anno 2016 sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei compiti organizzativi tenuti nell'anno di riferimento, utilizzando il sistema di valutazione della *performance* vigente

#### CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale.
2. Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale per l'anno 2016, quantificate € **1.328.050,91**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato.

Per l'anno 2016, la retribuzione di posizione di parte variabile viene corrisposta al personale dirigente di cui al comma 1) secondo i seguenti importi, differenziati per fascia economica:

fascia 1	euro 33.100
fascia 2	euro 30.500
fascia 3	euro 27.900

3. L'applicazione degli importi di cui al precedente comma avviene ai sensi dell'articolo 58, commi 7 e 8, del CCNL normativo 2002- 2005 economico 2002- 2003, con corrispondente riduzione delle risorse destinate al pagamento della retribuzione di risultato, fermo restando il rispetto dei vincoli, di ordine finanziario, fissati dagli articoli 25'e 26 del CCNL 2006-2009, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato e fermo

restando il rispetto delle norme contrattuali in materia.

4. Tenuto conto dei provvedimenti di graduazione degli Uffici, ai dirigenti titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (interim), è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25 % della posizione, parte variabile, prevista per l'ufficio conferito *ad interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato.

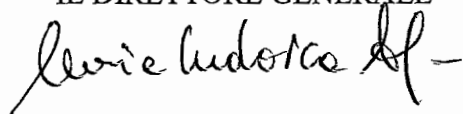
5. La retribuzione di risultato, pari ad euro **7.576,68** da corrispondere al personale dirigente, è commisurata:

- a) al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico;
- b) al punteggio conseguito dal dirigente in sede di valutazione;


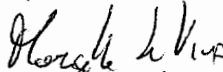

6. Le risorse destinate e non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali ulteriori risorse che confluiranno nel Fondo, sono utilizzate per la corresponsione della retribuzione di risultato.

Roma, 2 agosto 2016

IL DIRETTORE GENERALE



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UIL PA   
CISL FP   
UNADIS   
CAIILFP 